

XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

Preghiera della sera



Lucernario

Si accende una candela.

Inno «Phòs Hilaròn» (Luce gioiosa)

O luce gioiosa
della santa gloria del Padre immortale,
celeste, santo, beato Gesù Cristo!
Giunti al tramonto del sole,
guardando la luce della sera,
cantiamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Dio!
È giusto che ti lodiamo in ogni tempo
con voci auguranti,
o Figlio di Dio, che doni la vita;
per questo tutto il mondo ti dà gloria. Amen

P. Preghiamo.

Signore, creatore della luce,
il giorno è terminato, la notte si avvicina :
salga a te la nostra preghiera come l'incenso della sera
e da te discenda su di noi la benedizione del tuo Spirito
per illuminare il nostro cuore oppresso dalle tenebre.
Sii benedetto ora e sempre. **R. Amen.**

Inno

1. O Trinità beata
luce, sapienza, amore,
vesti del tuo splendore
il giorno che declina.

2. Te lodiamo al mattino,
te nel vespro imploriamo,
te canteremo unanimi
nel giorno che non muore. Amen.

1 ant. Beato chi ha fame, chi ha sete di giustizia:
sarà saziato.

SALMO 111 Beatitudine dell'uomo giusto

Comportatevi come figli della luce: il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità (Ef 5, 8-9).

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empi fallisce.

Tutti. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Beato chi ha fame, chi ha sete di giustizia:
sarà saziato.

Lettura breve **Eb 12, 22-24**

Voi vi siete accostati al monte di Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a miriadi di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti iscritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti portati alla perfezione, al Mediatore della Nuova Alleanza e al sangue dell'aspersione dalla voce più eloquente di quello di Abele.

Responsorio breve

R. Grande è il Signore, * mirabile la sua potenza.

Grande è il Signore, mirabile la sua potenza.

V. La sua sapienza non ha confini,

mirabile la sua potenza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Grande è il Signore, mirabile la sua potenza.

Seconda Lettura

Dall'«Acoratus» di Epifanio di Salamina, vescovo

Acoratus, Introduzione

Il salvatore dalla tempesta

Quando prende a imperversare violentemente un vento contrario e la nave stessa viene sommersa, ecco allora che il desiderio d'un porto tranquillo fa apparire dinanzi agli occhi, da tutte le parti, la terra. Non riuscendo ad approdarvi, però, i naufraghi cercano in ogni modo di raggiungere un'altra isola che si trova da presso, nell'intento, se possibile, di salvarsi. Nell'avvicinarsi ad essa e agli scogli che le affiorano intorno nel mare circostante, tuttavia, riescono a stento a rimanere a galla, travolti dalle onde e da ostacoli d'ogni sorta.

Lo stesso accade adesso a noi, allorché, dopo esser stati istruiti nella salutare parola di Dio, desideriamo ardentemente di esser liberati dalla tempestosa violenza del mondo e di rifugiarci con la nostra navicella nel tranquillo porto di Cristo. Sbattuti dalla furia delle onde e dall'impeto della tempesta... siamo anche noi costretti a gridare: Maestro, salvaci! (Lc 8,24; Mt 8,25).

Ant. al Magn. I discepoli dicevano l'un l'altro:

Chi è costui,

al quale vento e mare obbediscono?

Cantico della Beata Vergine Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Tutti. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. I discepoli dicevano l'un l'altro:
Chi è costui,
al quale vento e mare obbediscono?

Intercessioni

P. Pieni di gioia e di gratitudine invochiamo Dio, principio e fonte di ogni bene:

R. Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

Padre e Signore dell'universo, che hai mandato nel mondo tuo Figlio per riunire i popoli nella lode del tuo amore, rafforza la testimonianza della tua Chiesa nel mondo intero. **R.**

Rendici sempre più docili all'insegnamento degli apostoli, perché la nostra vita sia coerente con il credo che professiamo. **R.**

Tu, che sei l'amico dei giusti, rendi giustizia a quanti sono oppressi in ogni parte del mondo. **R.**

Dona la vista ai ciechi e la libertà ai prigionieri, rianima gli sfiduciati e proteggi gli esuli. **R.**

Accogli l'estremo desiderio di coloro che si sono addormentati nel tuo Cristo, giungano alla gloria della risurrezione. **R.**

P. A Dio, fonte di consolazione e di grazia, fiduciosi diciamo: **Padre Nostro...**

Orazione

P. Rendi salda, o Signore, la fede del popolo cristiano, perché non ci esaltiamo nel successo,

non ci abbattiamo nelle tempeste,
ma in ogni evento riconosciamo che tu sei presente
e ci accompagni nel cammino della storia. **R. Amen.**

P. La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

R. Amen.